

**27 gennaio 2010**  
**PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE PER IL GIORNO DELLA MEMORIA**  
**Rassegna dedicata alle scuole**

Il **27 gennaio** il **Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà** organizza un programma di proiezioni cinematografiche gratuite in 4 sale cittadine rivolto alle scuole, curato da **Aiace Torino**, con il sostegno della **Città di Torino** e del **Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana**.

Le proiezioni sono precedute dalla presentazione a cura di un critico cinematografico dell'Aiace.

*Per le classi e i gruppi è indispensabile la prenotazione al numero verde:*

**Museiscuol@: 800 55 31 30**, dal lunedì al giovedì, ore 9.00 - 16.00; Venerdì 9.00-13.00

**PROGRAMMA**  
**27 gennaio 2010, ore 9.30**

**CINEMA CENTRALE** (via Carlo Alberto 27 Torino)

*Proiezione riservata alle Scuole Secondarie di II grado*

**Il generale Della Rovere**

di **Roberto Rossellini** con **Vittorio De Sica, Sandra Milo, Vittorio Caprioli, Hannes Messemer, Giovanna Ralli** (Italia 1959, 97')

La vicenda ha per protagonista un avventuriero senza scrupoli che, durante l'occupazione nazista, vive truffando le famiglie dei prigionieri dei tedeschi. Colto sul fatto, anziché essere condannato viene assunto dalle S.S. come spia e rinchiuso nel carcere di San Vittore sotto la falsa identità del generale Della Rovere. Il suo compito, in apparenza, non è difficile: deve solo attendere che un capo partigiano si faccia vivo con lui credendolo il vero generale e, rivelandosi, consenta ai tedeschi di metter le mani sul movimento clandestino. Ma lui finisce per immedesimarsi nella sua parte tanto da preferire di farsi fucilare piuttosto che di tradire. Un tale dramma è stato svolto da Rossellini con l'impeto, il fuoco, la decisione dei suoi momenti migliori, senza disdegnare però una felice nota di humour che, almeno agli inizi, gli fa tratteggiare con una certa ironia la figura del protagonista.

*Gian Luigi Rondi, 8 Ottobre 1959*

**CINEMA DUE GIARDINI** (Via Monfalcone 62)

*Proiezione riservata alle Scuole Secondarie di I e II grado*

**Train de vie - Un treno per vivere**

di **Radu Mihaileanu** con **Agathe De La Fontaine, Lionel Abelanski, Rufus, Clément Harari, Marie José Nat** (Francia/Belgio/Romania/Germania 1998, 103')

Che cosa ci fanno degli ebrei vestiti da nazisti? E come mai sono alla guida di un treno che vaga sui binari dell'Europa orientale? Non è, per fortuna, un convoglio come gli infiniti altri che in quegli orribili giorni conducevano masse di deportati verso i campi di sterminio. Anzi, quei vagoni stanno cercando di andare in direzione opposta, e quei nazisti sono finti. Un'idea pazza, non a caso lanciata da Schlomo, lo "scemo del villaggio", ma che poi tanto scemo non è: organizzare un finto treno di ebrei, farla franca passando attraverso le maglie dei posti di blocco tedeschi. Impossibile? Certo, la cosa non sarebbe neppure pensabile. Ma la fantasia ha i suoi diritti, il sogno esige uno spazio libero dall'incubo di una realtà inaccettabile. Ed è l'occasione per vivere, nonostante tutto, esilaranti intermezzi comici, struggenti incontri d'amore, attimi di esistenza purtroppo destinati a essere bruciati per sempre.

*Luigi Painsi, 31 gennaio 1999*

**CINEMA EMPIRE (piazza Vittorio Veneto 5)**

*Proiezione riservata alle Scuole Secondarie di II grado*

**Ogni cosa è illuminata**

di **Liev Schreiber**, con **Elijah Wood, Boris Leskin, Eugene Hutz, Laryssa Lauret** (USA 2005, 106')

Un giovane ebreo americano, collezionista di ricordi della propria famiglia, va in Ucraina per cercarne; nel viaggio è accompagnato dalla agenzia Heritage Tours, rappresentata da nonno e nipote sgangherati e da un'automobile scalcinata; non trova il villaggio ebreo che cercava, ma una vecchia signora che conserva memorie di tutto il paese, 1800 persone sterminate dai nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale. Lungo le strade ucraine s'incontrano MacDonald's, ragazzi con lo skateboard e con felpe di università americane, briose orchestre che accolgono i turisti suonando l'inno sovietico. Il nonno-autista, bisbetico e scostante, incontra se stesso e un passato di insopportabile vergogna. La luna sta nel cielo anche di giorno: il mondo è alla rovescia. Intelligente, spiritoso, pieno di invenzioni, di tenerezza e di senso della vita, *Ogni cosa è illuminata* è davvero un film singolare e affascinante.

*Lietta Tornabuoni, 18 novembre 2005*

**CINEMA MASSIMO 1** (via Verdi 18)

*Proiezione riservata alle Scuole Secondarie di I e II grado*

***L'amico ritrovato***

di **Jerry Schatzberg con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West, Françoise Fabian**  
(Francia/GB/RFT 1989, 110')

Nel suo scritto più felice, ambientato intorno al 1930, Fred Uhlman racconta un anno di scuola in Germania e l'amicizia impossibile fra il discendente di una famiglia nobile e un ragazzo ebreo. Solo dopo molti decenni quest'ultimo scoprirà da un almanacco scolastico di aver gettato nell'animo dell'altro un seme fecondo e tragico: l'amico, infatti, è stato giustiziato fra gli ufficiali del complotto contro Hitler. La sceneggiatura di Pinter amalgama illusioni e sogni, frammenti di memoria e di cronaca. Jason Robards è un maturo avvocato di New York in partenza per Stuttgart dopo 55 anni di rifiuto dei tedeschi. Anche chi diffida dei pellegrinaggi sentimentali si accorda subito al passo esitante del protagonista: lungo la strada il glorioso ottantenne Trauner ci crea davanti agli occhi un mondo di ieri e oggi che efficacemente si rispecchiano. E tutta l'emozione appartiene alla sfera dell'ispirato Robards, che occupa con risentita vulnerabilità gli spazi esattissimi creati dal copione e dalla regia.

*Tullio Kezich, 1990*